Partito Comunista Italiano
Comunicato della Direzione

La Direzione del Partito Comunista Italiano si è riunita l'11 gennaio 1946 per la nomina degli organi dirigenti del lavoro di partito.

Sono stati nominati membri della Segreteria del Partito i compagni:

Palmiro TOGLIATTI
Luigi LONGO
Mauro SCOCCIMARRO
Pietro SECCHIA
Umberto MASSOLA

Cronaca di Roma

CHIODI A TRE PUNTE

Perronite

E' una malattia che si manifesta in varie forme: in forma di melanconia o di speranza, a volte con nausee, a volte invece con stiracchiamenti di stomaco. Qualche volta dà il vomito. La perronite si è diffusa in questi giorni, in forma epidemica, alla Consulta.

Dignitosamente, il collega Jacchia si aggira come un'ombra nei corridoi più magro ed invisibile che mai, stringendo la mano a tutti e avendo l'aria di non aver l'aria di niente. Lo sapete? sembrano dire i suoi occhi. E gli occhi di Libonati giocosamente rispondono: Lo sappiamo, torna Perrone!

Il povero Bencivenga, lui, è nettamente diviso tra la delusione e la speranza: — Anche i Perrone, ed io mi! Ma se tocca ai Perrone, toccherà anche a me!

Solenni e soddisfatte deambulano per il Transatlantico le ombre di Spampanato e di Vito Mussolini.

Eleganze

Esistono, quando sono nell'aula, tre categorie di consultori: quelli che recitano per se stessi, tutti presi da uno sforzo di introspezione, — quelli che recitano per i colleghi, — quelli che si pavoneggiano per le tribune. L'on. Nitti appartiene alla prima categoria; quando a un certo punto è montato sul banco della presidenza, ieri, era visibile l'alta coscienza della missione che i mani della guardia regia hanno affidato in questo momento al presidente qualunque. L'on. Stangone e il Marchese Lucifero appartengono alla seconda categoria; tutti e due sono preoccupatissimi di far vedere agli altri che sono attenti, che capiscono quel che si dice e la sanno lunghissima. I giovani turchi liberali (e non solo i giovani) appartengono alla terza categoria: attraversano l'emiciclo con aria disinvolta, volteggiano con eleganza e poi siedono sorridendo alle tribune come per dire: — Avete visto dove sta la distinzione?

Décolleté

I consultori di sinistra sono stati fortemente distratti, durante il discorso De Gasperi, da un magnifico e coraggioso (coraggioso è più che audace) décolleté che faceva bella mostra di sè in una tribuna sull'estrema destra. Una giovane signora in nero, con un generoso petto bianchissimo. Persino i compagni Longo e Maffi, austeri fra gli austeri, apparivano a tratti un tantinello nervosi.

Consigliamo all'on. De Gasperi, per la prossima dichiarazione, di far scollare il décolleté, o di farlo sedere al banco del governo (in un posto lontano dal ministro Corbino).

Vuoto

Ma per quanto grande fosse il potere per così dire centripeto del décolleté, esso è stato nettamente superato dal potere centrifugo, veramente notevole, del consultore Pizzoni. Il quale, appena pronunziate dieci frasi, ha fatto il vuoto nell'aula. Tutti, a destra e a sinistra, hanno sentito l'immediato bisogno di bere, di fumare una sigaretta o di visitare i gabinetti.

Un giovane turco liberale diceva alla buvette, crudelmente: — Che noioso! Noi riteniamo invece che bisogna essere riconoscenti al consultore Pizzoni il quale ha realizzato lungi da sè, l'unanimità, se non l'unità della Consulta.

Papiol

Il consultore Papiol, invece, è stato fortunato. Quando ha cominciato a parlare lui il décolleté non c'era più. E allora tutti lo sono stati a sentire. E più grosse lui le diceva sulle foibe e sulla terra che gli scivolava sotto i piedi e su altre cose ancora, e più il Marchese lo ascoltava. Papiol ha avuto un vero successo.

Abbracci

Quando Papiol ha finito di parlare, tutti i consultori della destra, non potendo baciare il décolleté che non c'era più, hanno baciato Papiol. Il Marchese si è mosso con la solita aria disinvolta di un orso ammaestrato e gli ha spiegato il pizzetto contro le guance.

Poi, quando gli abbracci son finiti, tutti gli abbracciatoli si sono guardati soddisfatti fra di loro con l'aria di dire: — Ecco come si fa la politica. E il Marchese ha mormorato al suo vicino: — Das Vaterland ist gerettet! La patria è salva!

L'ottavo

Mentre scendeva bordeggiando dal banco della presidenza, qualcuno ha domandato all'on. Nitti: — Quante volte ha parlato alla Camera, Presidente? — Sette discorsi ho fatto, ha risposto il presidente qualunque, e sette volte è caduto il Ministero. Lunedì farà l'ottavo.

Preso da un improvviso slancio d'amore, l'on. De Gasperi, che aveva udito, si è messo a carezzare freneticamente il suo amico Scelba.

IL GUASTATORE

DIETRO LA FACCIATA

Vita minore del "Palazzaccio,,

I processi da istruire sono aumentati di 5 volte e i cancellieri scrivono su ritagli di moduli

Un processo — anche il più banale — è sempre un che di costoso, di drammatico, di teatrale. E perciò i giornali amano occuparsene, e i personaggi avvocati, giudici, imputati, tengono sovente gli onori della cronaca. «Palazzaccio» o Palazzo di Giustizia è conosciuto così, per la sua vita esteriore e più solenne: quello che c'è «dietro la facciata» — vita minuta, fatica quotidiana, carte che s'ammucchiano, dati, cifre, uomini che scrivono — scompare dinanzi all'eloquenza dell'avvocato di grido, all'inflessibilità della sentenza o alla macchina complessa del caso singolare e scandaloso. Dietro la facciata ci sono i cancellieri.

Abbiamo voluto conoscerli così come sono, in ufficio e nella vita, come lavorano e come vorrebbero lavorare.

Bussiamo ad una porta qualunque in uno dei freddi corridoi del Palazzo di Giustizia. Una stanza ingombra di tavoli.

Parliamo con il giudice Gelera e il cancelliere Della Valle. Un gesto vago della mano indica i tavoli: processi e cause, cause e processi.

— Qual'è il ritmo del vostro lavoro? —

— Normalmente — dice il dott. Gelera — ciascuna Sezione istruiva 90 70 processi annui, ora oltre 300. In totale i processi da una media di 1000, sono saliti a più di 3000, ed il personale è sempre quello, se non diminuito. A rendere ossessionante il lavoro, contribuiscono anche i ritardi e della burocrazia e dei «tempi».

— Come si svolge l'istruzione di un processo? Il pubblico comune, di solito, non ne capisce niente —.

— Concluse le indagini del caso, la Polizia trasmette i verbali all'ufficio del P.M. che, specie se non si tratti di procedimenti «per direttissima», li invia, a sua volta, ad uno dei nostri uffici per la «formale». Noi procediamo all'interrogatorio dei testimoni, interrogatorio che ha quasi sempre bisogno di informazioni supplettive, perchè o parziale o inesatto. Naturalmente, con i mezzi di cui disponiamo — continua il giudice Gelera — la Polizia ci risponde quando, della nostra richiesta abbiamo perduto la memoria. Quindi, pagando di tasca nostra, ci rechiamo a Regina Coeli per interrogare il detenuto. Ma il più delle volte, questi, è *sfollato* chissà dove... Lettere rogatorie ai Tribunali del luogo, altre indagini, altri interrogatori e, se tutto va bene, dopo un mese possiamo sapere come la pensa l'imputato —.

— Per far più presto, i giudici non potrebbero recarsi personalmente sul posto? —

— Prima si faceva così — risponde scettico il dott. Gelera — ma oggi con quel che ci danno... Abbiamo ancora la vecchia indennità di 200 lire mensili. Della *diaria* è meglio non parlarne —.

Giriamo gli occhi verso il cancelliere Della Valle che intanto sventola verso di noi un pezzetto di carta. Da principio non comprendiamo. Della Valle intende mostrarci l'«abbondante» materiale di cancelleria di cui sono forniti. Nella cancelleria di palazzo di Giustizia si scrive su ritagli di fogli ricavati da domande, moduli... C'è poco da stare allegri.

Entriamo in un'altra stanza. Filippo Vaiola siede incappottato, e col cappello in testa, dietro la solita scrivania polverosa.

«Cosa vuole — ci dice aprendo le braccia — qui dentro ci si gela le ossa. Nè c'è da consolarsi andando a casa. —

— Quali sono le condizioni della categoria? —

— Dopo quindici anni di servizio, si arriva al IX grado con uno stipendio di 10.000 lire. Io, con moglie e tre figli, può immaginare cosa posso comprarci —.

— Ma non esiste una qualsiasi forma assistenziale? —

— Teoricamente sì. C'è la Cassa di Previdenza che ci promette 6-7000 lire per quando andremo in pensione. —

Stiamo per andar via. Il cancelliere Fresia ci viene incontro, avvolto in un pesante impermeabile. Interroghiamo anche lui.

«Non per nulla — ci risponde Fresia, guardando in giro — il popolo lo chiama il *Palazzaccio*. Voce di popolo... ».

Usciamo. Fuori, almeno, c'è un po' di luce. Il quadro della situazione non è molto brillante — come si vede. Sono di questi giorni però alcuni provvedimenti che dovrebbero alleviare sensibilmente le condizioni dei personaggi del *Palazzaccio*.

L'aumento dell'indennità di Toga, per esempio, è stato approvato dalla competente Commissione della Consulta.

Il Ministero della Giustizia si è anche più volte interessato perchè l'ATAC rilasci una tessera di libera circolazione per i giudici istruttori. Ed anche questo beneficio verrà.

Il riscaldamento? *Deficienze* tecniche fanno sì che «dietro la facciata» ci si geli le ossa: gli Alleati si sono rifiutati di fornire i mezzi necessari.

L'Acqua marcia chiede aumenti

Nella imminenza della riunione della Commissione Provinciale Prezzi che sarà tenuta in Prefettura per i nuovi aumenti richiesti dalla Società dell'Acqua Marcia «La Difesa del Consumatore» fa presente quanto segue:

E' a tutti purtroppo noto il disservizio che la detta Società offre da troppo tempo alla cittadinanza: altrettanto nota è la istituzione affatto non giustificata dei turni di erogazione dell'acqua, il che praticamente porta una forte diminuzione del quantitativo di acqua che dovrebbero avere gli utenti, cosicchè l'aumento richiesto, o buona parte almeno di esso, è già indirettamente acquisito alla Società attraverso la diminuita prestazione.

Ci sono abitazioni rimaste senza acqua da circa un anno ed a nulla sono valse le proteste degli interessati pure avendo essi pagato anticipatamente i canoni richiesti.

In vista di questo nuovo aumento si ritiene opportuno far presente che, parallelamente all'aumento stesso dovrebbero essere stabiliti i precisi oneri per la Società dell'Acqua Marcia, in modo che il servizio ne risulti tangibilmente migliorato e che la Società stessa debba, come ogni altra, rispondere dei danni che le sue inadempienze vanno causando al consumatore.

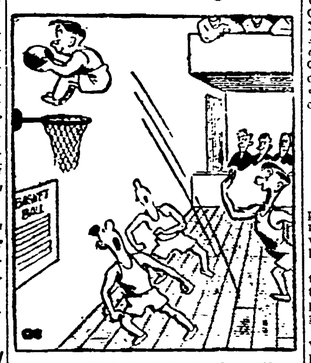
Vogliamo in altre parole che ci sia una partita di dare ed avere, e cioè che il consumatore, di fronte al canone che paga, abbia la garanzia di avere quello che gli spetta.

E' la Società in grado di dare queste garanzie?

E' quello che vedremo!

Bene inteso gli eventuali aumenti dovrebbero riferirsi solo ai quei fortunati utenti che hanno l'erogazione continuativa, niente agli altri che sopportano già aumento indirettamente attraverso la diminuita erogazione.

Giocatore integrale



«Ma no, Boby! Soltanto la palla!»
(Dal «Daily Herald»)
(Vignetta di Nick Elmes)

Jn questo inferno...

... c'è fame e pidocchi. Quaranta di questi bambini saranno salvati dal caldo affetto dei contadini modenesi

EPILOGO DI UN FOSCO DRAMMA

Gli assassini di Micheletto tratti in arresto a Torino

Due giovani di diciotto anni, dall'aria mite - Scopo del delitto: il furto di pochi capi di vestiario

Gli assassini dello scenografo Micheletto hanno messo piede in Questura ieri mattina, sul tardi. La loro identità era stata scoperta, a Roma, da una diecina di giorni. L'arresto è avvenuto a Torino, loro città natale. I commissari Iacovacci e Santillo sono stati inviati a catturarli. Sembrerà strano, ma la cattura è stata semplice e priva di particolari emozionanti.

Gli assassini si sono lasciati prendere facilmente e docilmente. Durante il viaggio alla volta di Roma, uno di essi ha detto rivolto a Jacovacci: «Dottore, non pensate che noi si voglia scappare. Se ci mettete a terra in questo punto, noi vi veniamo appresso a piedi fino a Roma».

Chi sono i due assassini e perchè hanno ucciso?

Sono due giovani sui diciotto anni. Il dott. Marrocco, capo della Mobile, non ha voluto per ora dare i nomi alla stampa, allo scopo di non intralciare le ulteriori indagini.

«I giovanotti, ci ha detto Marrocco, hanno ucciso a scopo di furto, perchè insoddisfatti di quanto lo scenografo Micheletto ha dato loro in pagamento di ignobili prestazioni.

Essi hanno venduto quel poco che hanno trovato, un vestito, un paio di scarpe e un po' di biancheria, ad alcuni ricettatori che noi dobbiamo assolutamente arrestare per recuperare la refurtiva e per dare, diciamo così, gli ultimi ritocchi alle indagini.

Se rivelassi pubblicamente i nomi degli assassini metterei in allarme i miei poli».

Altrettanto riservati sono stati gli altri poliziotti della mobile; essi non hanno voluto raccontare le vicende che hanno portato alla scoperta dei due assassini.

Si sa comunque che decine e decine di individui sono stati pazientemente interrogati, e le loro dichiarazioni controllate, soppesate, vagliate.

Alcuni non hanno saputo dire nulla di interessante; altri, che pure «sapevano», non hanno voluto parlare; altri hanno detto quel poco che conoscevano, fornendo notizie di un certo interesse; alcuni, infine, hanno «cantato», mettendo la polizia sulla pista buona.

Come abbiamo detto sopra, gli assassini si mostrano tranquilli e indifferenti.

Abbiamo avuto occasione di vederne uno, un ragazzo biondo, arruffato, impolverato.

Mangiava un pezzo di pane, masticando adagio. Ci ha guardato coglì occhi spalancati, ma senza agitarsi affatto.

Eppure quel ragazzo dall'aria innocua si è accompagnato con depravati della peggior specie, per danaro; e, quella volta che gli è sembrato di non essere pagato abbastanza, ha ucciso ferocemente, senza pensarci due volte.

Dalla vendita della refurtiva i due assassini hanno ricavato 13.000 lire.

NEL SUO CANDORE INGENUO

L'ex-segretario del p.n.f. albanese fonda un circolo "apolitico,,

Si è fondato in questi giorni a Roma un «Circolo degli Orientali». Tale circolo, con sede in via Lima 15, si dichiara apolitico, e sollecito soltanto di soddisfare i bisogni culturali e ricreativi dei suoi soci.

I fondatori sono quattro albanesi, tra cui primeggia Kole Mirakay, ex ministro ed ex segretario del partito fascista albanese, il quale si dichiara deportato e internato (a piede libero) in Germania, dopo l'8 settembre; fuggito all'arrivo dei sovietici e rifugiatosi in Italia.

Gli altri tre fondatori, per chi lo volesse sapere, si chiamano: Hori Irfan, Taga Xhafer, Mehmet Altuni.

Nato sotto tali auspici, il detto circolo è certo il più indicato a rialacciare vincoli di amicizia tra Italia e Albania.

Cinque criminali fascisti arrestati dall'Ufficio Politico

L'Ufficio politico della Questura di Roma ha tratto in arresto cinque individui, tra i quali una donna, imputati di collaborazionismo e di altri gravi reati politici.

Gli arrestati sono: Bulzinetti Francesco, residente a Prato, ricercato dalla Questura di Bergamo, Rossi Omero, ex ardito della divisione San Marco, ricercato dalla Questura di Asti, Canessa Ausicora, ex ufficiale delle brigate nere, ricercato dalla Questura di Cuneo, Cioffi Bruno, ricercato dalla Questura di Udine, Castiglia Clementina in Porcella, ricercata dalla Questura di Frosinone.

Un polacco ucciso e uno ferito in rissa con autieri italiani

Ieri sera verso le ore 20.30, al campo militare della Cecchignola numerosi soldati polacchi venivano a diverbio con alcuni italiani, allievi della scuola autieri.

Nella rissa, sedata solo dopo l'intervento della Polizia militare alleata e di alcuni ufficiali italiani, un polacco rimaneva ucciso e un altro gravemente ferito.

Il caporalmaggiore Di Santo Giovanni restava pure ferito gravemente per cui è stato trasportato all'ospedale «Virgilio».

Sono in corso accertamente per stabilire le cause della rissa.

Il processo Tirone rinviato a martedì

Nella seduta di ieri mattina esaurito il testimoniale la Corte avrebbe dovuto decidere sull'istanza di perizia psichiatrica proposta a suo tempo dalla difesa di Luigi Tirone. Senonchè l'udienza è stata rinviata a martedì 15 per indisposizione del giudice popolare Oscar De Paolo.

Apprendiamo che sono pure ammalati gli avvocati di Parte Civile Angelucci e Bucciante. Auguri vivissimi.

Un'altra proroga nel processo Graziosi?

Il 15 corrente scadrà il termine della proroga richiesta dal prof. Bellussi per l'esame medico-legale del cranio della signora Cappa Graziosi. Negli stessi giorni anche la perizia calligrafica della lettera della defunta signora, che è esaminata dalla polizia scientifica, dovrebbe essere terminata.

L'avvocato Libotte, difensore del maestro Graziosi, ha però dichiarato ad un redattore dell'agenzia *L'Informazione* di reputare che i periti chiederanno una ulteriore proroga per terminare gli esami a loro affidati.

La Befana dei poveri

Il C.R.A.L. dell'A.T.A.C. ha indetto una grande lotteria per la Befana agli orfani e ai figli del personale dipendente dall'ATAC, prigionieri o malati. L'estrazione avrà luogo oggi 13 gennaio alle ore 15 nei locali della mensa dell'officina Prenestina. In tale occasione sarà tenuto anche un trattenimento familiare al quale parteciperà la Banda dell'ATAC e alcuni artisti che si presteranno gentilmente. I biglietti per la lotteria sono in vendita al prezzo di L. 20.

Oggi, inoltre, ad opera del Sindacato Lavoranti Marmisti verrà distribuita la Befana ai bimbi poveri del quartiere S. Lorenzo nei locali di Via dei Sabelli, 119.

L'iscrizione dei disoccupati alla C. d. L.

Le iscrizioni dei disoccupati presso la Camera del Lavoro saranno chiuse lunedì 14 corrente alle ore 15.30

Un'altra dimostrazione di disoccupati

Ieri mattina altri 150 disoccupati hanno manifestato il loro malcontento per la mancanza di lavoro. Partendo dall'Ufficio di Collocamento i disoccupati si sono diretti alla C.d.L. dove ad alcuni rappresentanti sindacali hanno espresso le loro rivendicazioni.

Frattanto anche l'agitazione degli edili per ottenere un miglioramento salariale prosegue e si intensifica. Continuano a pervenire alla C.d.L. numerosi ordini del giorno votati da maestranze dei vari cantieri, fra i quali citiamo quello degli operai del Cantiere Cooperativa Muratori di Ravenna sito in via Imperiale e quello del cantiere stradale Sette Chiese dell'Impresa De Paoli.

L'Ufficio Imposte si trasferisce

L'Intendente di Finanza di Roma comunica che da oggi l'Ufficio Imposta Generale Entrata si trasferirà dai locali di via della Scrofa n. 62-66, in quelli di corso Vittorio Emanuele n. 244, palazzo Baleani (Chiesa Nuova).

SPORT

Campionato di Calcio

Lega Sud

Lazio-Bari (Stadio ore 14.30)
Napoli-Siena
Ancona-Palermo

Pugilato

La riunione alla Sala Gigli

Pesi medio massimi: Serpilli di Roma contro Anderlucci di Roma (6 riprese).

Pesi piuma: Cerasan di Roma contro Di Marzio di Roma (6 riprese di 3').

Pesi piuma: Barboni di Roma contro Pantanella di Milano (6 riprese di 3').

Pesi welters: Bodò di Roma contro Perajo di Roma (6 riprese di 3').

Riunioni Sindacali

Il C. E. della C.d.L. si riunisce lunedì alle 16.

Lavoratori addetti al totalizzatore e ingressi del Circodromo della Rondinella lunedì 14 gennaio alle ore 15 presso la Camera Confederale del Lavoro, piazza Esquilino 1.

Convocazioni di Partito

LUNEDI'

Tutti i compagni delegati la V Congresso sono convocati per le ore 19 precise in Federazione.

* * *

I compagni segretari e vice-segretari dei sindacati di tutte le categorie, operaie e impiegatizie, ore 17, in Federazione.

* * *

Gli incaricati giovanili di sezione che non hanno ancora ritirato le copie di «Gioventù Nuova» sono pregati di passare in Federazione (sezione giovani).

Smarrimento

La compagna Maria Bonito ha smarrito sul tram n. 6, nei pressi di Piazza Bologna il portafogli contenente L. 1.300 e vari documenti tra cui la tessera del P.C.I. e quella universitaria. Si prega di voler far recapitare almeno i documenti presso l'Amministrazione dell'U.E.S.I.S.A. in Via IV novembre 149 o in via Giovanni Severano 15.

VELIO SPANO
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre 149
Cooperativa Distribuzione Quotidiani Concessionaria per la vendita in Roma

ARTE E SPETTACOLI

TEATRI

ADRIANO: riposo.
ARENA COSMO (ore 15.30 e 18.30) a prezzi popolari: Gran Circo Equestre Arbelli.
ARTI: comp. Morelli-Stoppa, ore 15.30 e 18.30: «Spirito allegro» di N. Coward.
DEI BAMBINI DELLA COMPAGNIA GOLDONI: domenica 13 ore 10.30 al cinema Stadium, via Flaminia: «Biancaneve e Rosaspina», 3 atti di V. Mezz.
ELISEO: comp. Teatro di Eduardo, ore 15.30 e 19: «comp. di Eduardo» «Questi fantasmi».
LA SCENA: compagnia ATIM, ore 17.30: «Spirito allegro» di N. Coward.
QUATTRO FONTANE: comp. Tofa, ore 15 e 19: Frasario delle famiglie».
QUIRINO: riposo. Dal 15: De Sica Vivi Gioi, Rossi: «Il matrimonio di Figaro».
SALA UMBERTO: dalle 16: comp. Fiorelli, C. Franca, I. Billi: «Sedizione».
TEATRO DELL'OPERA: ore 17: «Sansone e Dalila».
VALLE: comp. Osiris-Pappafava, ore 15.30 e 17 e 20: «Che succede a Capo Cabana» (rivista di Branchi-Panni).

VARIETA'

FOLLIE: comp. riv. Ciro Morci, sullo schermo: «Non mi Nasette».
MANZONI: dalle ore 15, comp. riviste Enna Gheri, sullo schermo: «Cappello a tre punte».
REALE: Tre Bores; sullo schermo: «Sangue viennese».

CINEMA

Acquario: Il sole di Montecassino.
Altieri: La donna e mobile.
Ambasciatori: Follia.
Appio: E le stelle stanno a guardare.
Aquila: La costa dei barbari.
Arenula: Gli amori di un'attrice.
Astra: La famiglia dei senza pace.
Attualità: I demoni del male.
Augustus: Prime armi.
Ausonia: La vita ricomincia.
Bernini: Tua per sempre.
Brancaccio: I lanceri del Bengala.
Capranica: Gente allegra.
Centrale: Roma città aperta.
Clodio: Roma città aperta.
Cola di Rienzo: La donna della montagna.
Colonna: La vita ricomincia.
Colosseo: La vita di Verano e I. Castle.
Corso: La taverna dei 7 peccati.
Cristallo: L'ultima cena da Scianzai.
Centrale: La vita ricomincia.
Delle Vittorie: Pazza di gioia.
Delle Terrazze: Tragaldo.
Excelsior: Follie.
Fenice: Settimo cielo.
Flaminio: Roma città aperta.
Giulietta: La mano del diavolo.
Giulio Cesare: 8 casi in cerca di padrone.
Gloria: La sera di Barlow.
Imperiale: Gente allegra.
Induno: Roma città aperta.
Iris: La principessa Caramatova.
Italia: Settimo cielo.
Jovinelli: Sette ragazze innamorate e compagnia Thomas Detelli.
Massimo: Il ratto delle Sabine.
Marzini: Il mercante di schiavi.
Modernissimo: sala A: Cartacalba; sala B: La mia via.
Moderno: La taverna dei 7 peccati.
Nomentano: Il conquistatore dell'India.
Nuovo: Luna nuova.
Odescalchi: Cuno e Adele.
Olimpia: Cuno e Adele.
Orfeo: Oggi lavoro in.
Ottaviano: Trionfo del jazz.
Palazzo: XX Duca e varietà.
Palestrina: 2 lettere anonime.
Parioli: Luna nuova.
Planetario: La famiglia Sullivan.
Politeama Margherita: L'innocente Casimiro.
Principe: Nozze al parcato e comp. di riviste.
Quirinale: Ti amo ancora.
Quirinetta: ore 16.45, 16.50, 18.45, 21: Il carnevale della vita con C. Boyer, E. Robinson e B. Stanwich.
Regina: Lo stravagante dott. Mischa.
Rex: Il sosia innamorato.
Rosa: Ribalta di gloria.
Sala Laurentina: La sfinge.
Salario: Desiderio di Re.
Salerno: Signora in nero.
Savoia: Il mistero del falco.
Splendore: Tua per sempre.
Trianon (via Monte Scevola): Imminente apertura.
Tristo: Il sole di Montecassino.
Tuscolo: Il ratto delle Sabine.
Volturno: La maschera di cera.
XXI Aprile: La vita ricomincia.

LA RADIO

M. 360.92 — Ore 12.30: Dopo il mezzo — 12.50: Valzer — 13: Programmi — 13.20: In serata di opinioni — 13.35: Musica operistica — 14.10: Cantodisco — 14.30: Attenti agli sbadi — 15: Culto evangelico — 15.15: Conversazione del P.R.I. — 15.30: Cronaca partita calcio — 16.30: Dall'Adriano: Concerto sinfonico diretto dal m. S.Berchen. Nell'intervallo: Galateo dopo il convegno; Notizie sportive e musica leggera — 19: L'Universo per radio — 19.15: Notizie sportive — 19.30: Passeggio prima di cena — 20: Commento di U. Calosso — 20.50: Notizie sportive — 20.55: Da Mazzo Polo a Liberty — 21: Vedette del disco — 21.30: «Arrabbiata» — 22.05: Musiche di ieri e di oggi — 22.20: Musiche per banda — 22.45: Notizie sportive — 23.10: Musica da ballo — 23.50: Buonanotte.

M. 420.8 — Ore 13.05: Complesso caratteristico Ferraro-Festa — 13.50: Rassegna stampa inglese — 13.45: Orchestra Vincent Lopez — 14.20: Canzoni — 15: Bollettino meteorologico — 15.30: Cronaca partita calcio — 17.30: Musica da ballo — 18.50: Notizie sportive — 18.45: Musica da ballo — 19.45: Notizie sportive — 20: Commento di U. Calosso — 20.20: Concerto sinfonico diretto dal m. Casella. Nell'intervallo: Notiziario — 21.30: «Arrabbiata» — 22.05: La voce dell'America — 22.20: 2. atto di «Manon Lescaut» (dalla Scala) — 23: Dolce musica — 23.30: Musica da ballo

Estrazioni del lotto

BARI	74	20	48	1	76
CAGLIARI	72	1	58	40	57
FIRENZE	46	84	33	2	53
GENOVA	4	69	14	11	45
MILANO	60	16	9	23	86
NAPOLI	62	40	64	81	26
PALERMO	22	78	64	87	46
ROMA	45	83	25	48	88
TORINO	77	79	88	9	38
VENEZIA	5	3	11	32	23

PICCOLA PUBBLICITA

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-564 ore 8.30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 46-551 (ang. via F. Crispi), ore 8.3018;
Soc. VIAT - Via Leonida Bissolati (ex XXIII Marzo) n. 22 Telef. 43-292

4 Informazioni Diverse L. 10

INGEGNERE cerca urgentemente dovendo partire una due gomme semiuuove 1100. Telef. 481 360.

7 Occasioni L. 12

APPROFITTATE!!! Pellicce senza anticipo, 12 rate mensili, massima convenienza, eleganza, 7.000 - 10.000 - 13.000 - 15.000 - 20.000 oltre. Catani, Nizza 67.

FALLIMENTO Pinto vendita automezzi macchine scrivere, calcolatrici. Termine presentazione offerta tribunale gennaio 21, aggiudicazione 22. Rivolgersi curatore rag. Aquilio Giovanni. Via Serpenti 157.

RADIO produzione 1945 vastissimo assortimento Siemens, Marelli, Phonola, Superla, ecc. Barfeno, fotocavoli, valvole tutti tipi, materiale vario. Riparazioni con pezzi originali a prezzi imbattibili. Visitateci. Radio Smire, Via Gambero 16, tel. 67.729. Via Babuino 53, tel. 64.265.

STUFE elettriche delle migliori marche vastissimo assortimento a prezzi imbattibili da L. 450 materiale elettrico, forcelli, ferri, cucine. Sconti speciali per forniture Radio Smire. Via Gambero 16, tel. 67.729 Via Babuino 53, tel 64.265.

9 Mobili L. 12

CROLLO dei prezzi. Mobili, soprammobili, lampadari, colossale assortimento. Babuscì, Corso Umberto 11.

10 Smarrimenti L. 12

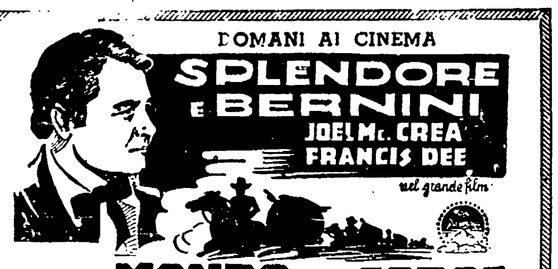
OROLOGIO perduto percorso autobus Pietralata-Portonaccio. Tram 11, Largo Brancaccio. Telefonare 54.960, ricompensa.

11 Lezioni, Collegi L. 10

ISTITUTI MESCHINI iniziano nuovi corsi Stenografia Nazionale, Dattilografia, Contabilità. Lingue estere 55, Apostoli, 48, Bonzio 2, Piave 9.

18 Vend. app., neg. e loc. L. 12

A.A. APPARTAMENTI signorili 2-3 camere, cameriere, cucina, bagno, Piazza Sannio 240.000, 300.000 Leoni Mercede 37.



EXOVOL
È UOVA IN POLVERE
IN VENDITA IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI ALIMENTARI
Tipo semplice: per tutti gli usi di cucina.
Tipo VAN (vanigliato): per dolci, crema, ciambelle ecc.
Non è un surrogato - È prodotto genuino - Provatelo
Fabbricazione e vendita autorizzata dalla Direzione Gen. di Sanità

ACQUISTATE SUBITO UN FLACONE DELLA RINOMATA
SALSA 3A
DI PURO POMODORO
CONFEZIONATA SECONDO LE PIÙ SCRUPOLOSE NORME IGIENICHE DAL CONSERVIFICIO DI TREVIGNANO ROMANO
IN VENDITA OVUNQUE
ORGANIZZAZIONE BATTAGLIA ROMA
VIA PIEMONTE 63 TELEF. 487427

LAMAR Pellicce PER TUTTI
Vendita straordinaria
Lapin L. 6500 - Zampine L. 9000
Agnelloni L. 15.000 - Capretti L. 15.000
ELEGANZA - PAGAMENTI RATEALI
VIA S. CATERINA DA SIENA 46
LARGO CHE DA PIAZZA MINERVA VA IN VIA PIE' DI MARMO (PRIMO PIANO) TELEF. 67806

Dieci lezioni bastano per imparare perfettamente a Pagamento a risultato ottenuto. Insegnamento ultime danze BOOGIE WOOGIE, SWING dal Maestro Santinelli, via E. Q. Visconti 55 tel. 351.697 (P. Cavour)
Corsi anche per corrispondenza, unico grande successo Escl. Brevett. Inter. BALLARE

Pelliccieria "MAPIL,,
Via Campo Marzio n. 69 (primo piano) - ROMA
Confezioni di alta classe pronte in:
PERSIANO - VISONETTO - ARGENTATE - ZAMPE
PERSIANO - SCOIATTOLO - HOPOSSUM - ORSETTO LONTRINA
PAGAMENTO IN 12 RATE
Eleganza — Buon gusto

La bomba atomica al Planetario
Per aderire alle molte richieste del pubblico, lunedì 14 corr. alle ore 18 verrà ripetuta al Planetario l'illustrazione «Dalle Sorgenti dell'Energia stellare alla bomba atomica», tenuta dal Prof. Giovanni L. Andrissi del R. Osservatorio Astronomico di Roma.

INSETTI
Disinfezione radicale economica preventivi gratis
CIANA Via Nazionale 243 Tel 485-994

IRI INVESTIGAZIONI
RINTRACCI INCHIESTE PRE-POST-MATRIMONIALI VIGILANZA INDAGINI FURTI SCORTE CON GUARDIE GIURATE ARMATE
DIR GRAND'UFF FRANCO PALUMBO
ROMA - BOCCACCIO, 25 (Tritone) Tel. 43009

INDUSTRIE PELLICCERIE RIUNITE
VIA APPIA NUOVA 97-a - (San Giovanni)
Vendita diretta dal fabbricante al consumatore
PELLICCE PER TUTTI DA L. 10.000 ED OLTRE
IN DODICI RATE

ATTENZIONE!
Il 20 corr. inizieremo grande vendita popolare per la ricostruzione della casa.
I Magazzini Risorgimento avendo fuso con gli artigiani della Brianza un accordo per le vendite rateali per i lavoratori, sinistrati, impiegati, CHE CON UNA PICCOLA RATA potranno ricostruire la loro casa:
Camere da letto, camere da pranzo, salotti, cucine, ingressi, materassi, stoviglie, sopramobili e tutto ciò che vi occorre.
PIAZZA RISORGIMENTO 38 - 39 - 40

ANNUNZI SANITARI
Dott. GIORDANELLI
VENEREE PELLE
Conte Verde, 1 (ang. Piazza Vittorio)
Tel. 768-491 - 9-18 e per appuntamento

ARTRITI - SCIATICA
dott. Assennato - NEVRALGIE
Via del Tempio n. 3 - Telefono 50-752

CURA dell' ASMA
Dott. MANCINI - Boncompagni n. 93
Ore 10-13 - Telef. 483-106, abit. 484-572

Prof. D'AMICO
OCULISTA
Via Parini 5 - 42-450 - Ore 8-11

Dott. THEODOR LANZ
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo, 152 - Tel. 34-501
(fer. ore 8-20 - fest. ore 8-13)

Dott. ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE
CORSO UMBERTO, n. 504
Telef. 61-929 - Ore 8-20

Dr. ELIO DEL GIUDICE
DERMOSIFILOPATICO
Specializzato PELLE e VENEREE nell'Università di ROMA
Via Nazionale 230 (ang. Via 4 Fontane)
Tel. 49-184 - Orario 8-18 - Fest. 8-11.30
Aut. Pref. 54159 del 2 gennaio 1945

Gabinetto Medico Chirurgico
Dott. L. COLAVOLPE
Dell'Università di PARIGI
VENEREE - PELLE
VIA GIOBERTI, 30 (presso Stazione)

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMOSIFILOPATICO
MALATTIE VENEREE E PELLE
VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 34-501
(feriali 8-20 - festivi 8-13)

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Ore 9-13 - 16-19; festivi 10-12
VIA PRINCIPE AMEDEO N. 2, ang. Via Viminale (presso Stazione)